

Anastacia, voce unica e carisma da guerriera

Ieri al Forte Arena esplosivo live della cantante americana

di Mario Frongia

► CAGLIARI

Adrenalica e instancabile. Dispensatrice di magie a cavallo tra rock, soul e un filo di danze mai banale. Anastacia mette in piedi i tremila dell'Arena-Forte Village. Voce e acuti ben supportati da Maria Quintile, Anjula Kelly-Nair e Christine Anderson. Due ore di anima black.

La regina dello Sprock (Soul-progressive-rock) griffa la seconda tappa estiva del nuovo teatro del Forte. Anastacia canta, balla e risponde compiaciuta ai fan che la incitano con "Sei bellissima" di Loredana Bertè. La serata regala emozioni. La news? Si parte con qualche minuto d'anticipo. L'Arena freme. La cantautrice bionda di Chicago vola leggera. Eppure, è abituata a stringere i denti: il divorzio dei genitori da bambina, il morbo di Chron, una tachicardia sopraventricolare. E ha sconfitto un tumore al seno con doppia mastecto-

mia. Rabbia d'autore. Grinta e talento con più di una valida ragione. Dietro 85 milioni di dischi venduti c'è una signora da ammirare.

Jeans strappati, tshirt bianca, giubbino rosso e capelli bloccati da un fermaglio, Anastacia ha aperto con le sue hit "Army of me", "Sick in tired" e "Stupid little things". Un treno in corsa. "The little lady with the big voice", nomignolo datole dalle bibbie statunitensi della musica, Billboard e Rolling Stone per i suoi 157 centimetri di statura, ha 47 anni e 225 dischi d'oro e di platino in carriera. Ai vacanzieri del resort a cinque stelle e al pubblico isolano ha presentato "The ultimate collection". La produzione svetta da novembre in mezzo mondo. Brani di successo e novità. Da "Everything burns" a "Welcome to my truth", "Lifeline", "Heavy on my hearth" fino a "I belong to you". Con una sezione ritmica spaziale (Steve Barney alla batteria: assolo da urlò, anche su



Anastacia al Forte (foto Rosas)

uno sgabello! e Orefo Orakwue al basso), le chitarre di DeeRal Aldridge e i virtuosismi di Gary Sanctuary alle tastiere, l'icona dello Sprock ha fatto ancora una volta centro.

«Grazie» ha sussurrato dopo gli ululati di giubilo per "Pieces of a dream". Una regina che sul palco cambia pelle. E vestiario: abito lungo, prima, pantaloni e giacca nera, poi. Anastacia ha shakerato i duetti da brivido con Elton John, Jamiroquai, Celine Dion, Eros Ramazzotti (ricordato con Maria Quintile) e Luciano Pavarotti più l'applaudito remake di "Good times" degli Chic. «Lavoro tantissimo. Lo faccio per campare e per lo shopping» ha civettato con smorfia da furbetta. Ma se il New York Times l'ha definita «artista carismatica e fenomeno vocale» una ragione c'è. La ragazzina che ha debuttato nel 1990 ballando a Club Mtv, graffia. E sposa la prevenzione: nel 2013 ha ricevuto l'Humanitarian Award ai GQ Men Of The Year Awards, premio dato solo a Annie Lennox.

Chapeau! All'Arena del Forte si è esibito una cintura nera, e una band, della musica internazionale.

la Nuova Sardegna - Cultura e Spettacoli

Anastacia, voce unica e carisma da guerriera

Ieri al Forte Arena esplosivo live della cantante americana

SASSARI Loc. Pridda Fenudda Strada 10 angolo Strada 11

la Nuova Sardegna - Cultura e Spettacoli

Notte latina da vip con Ricky Martin

Il cantante messicano 72 anni con un'aria di eternità

DOMUS DE TEATRO

ILLOS DE ISITU

BOSSONE 2016

